



COMUNE DI ROIATE

COMUNE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO IN VIA DELLE CERASE MARINE/VIA CESOLI E VIA DEL COLLE

D					
C					
B					
A					
REV.	DESCRIZIONE	DATA	DIS.	VERIF.	APPR.

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

PROGETTISTA, D.L. e COORDINATORE DELLA SICUREZZA:
Dott. Ing. ALESSANDRO COCCO – Roma

ALL. A.3

DATA EMISSIONE:

Gennaio 2022

SCALA:

CODICE CIG.:

Z4132143BD

TITOLO:

Relazione sulle fondazioni

COMUNE DI ROIATE (RM)


**LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO
IDROGEOLOGICO IN VIA DELLE CERASE MARINE-VIA CESOLI
E VIA DEL COLLE**

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE SULLE FONDAZIONI

INDICE

1	PREMESSE.....	2
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3	TIPOLOGIA DELLE FONDAZIONI.....	5

	<p style="text-align: center;"><i>Comune di Roiate (RM)</i> <i>Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in Via delle Cerase</i> <i>Marine-Via Cesoli e Via del Colle</i></p>
---	---

1 PREMESSE

La presente relazione contiene l'individuazione della tipologia di fondazione per i calcoli di verifica strutturale delle opere previste nel progetto esecutivo relativo ai “Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in Via delle Cerase Marine-Via Cesoli e Via del Colle” nel Comune di Roiate.

<i>Relazione sulle fondazioni</i>	Pag. 2 di 5
<i>Progettista, Direttore Lavori e coordinatore della sicurezza: Dott. Ing. Cocco Alessandro</i>	




2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le verifiche strutturali relative alle opere dell'intervento in esame sono state condotte secondo quanto prescritto dalle seguenti Normative:


- Legge n.1086 del 5 novembre 1971 "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica".
- Legge 2/2/74 n. 64 "Provvedimenti per costruzioni con particolari prescrizioni per zone sismiche".
- D.M. LL.PP. 11 Maggio 1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione".
- D.M. LL.PP. del 14/02/1992 "Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche".
- D.M. LL.PP. 9 gennaio 1996 "Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche".
- D.M. LL.PP. 16 gennaio 1996 "Norme tecniche relative a: Criteri generali per la verifica della sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi".
- Circ. Min LL.PP., 15 ottobre 1996, n. 252 "Istruzioni per l'applicazione delle norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione e il collaudo delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche" di cui al D.M.LL.PP. 9 gennaio 1996".
- Circolare Ministero LL.PP. 10 Aprile 1997 n°65/AA.GG. "Istruzioni per l'applicazione delle Norme Tecniche per le costruzioni in zone sismiche di cui al D.M. 16 Gennaio 1996".
- Ordinanza n° 3274 del 20 Marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica".
- Eurocodice 7 - Progettazione geotecnica.
- Eurocodice 8 - Indicazioni progettuali per la resistenza sismica delle strutture.
- Ordinanza n° 3379 del 5 Novembre 2004 "Disposizioni urgenti di Protezione civile".
- Ordinanza n° 3431 del 3 Maggio 2005.
- Ordinanza n° 3452 del 1 Agosto 2005.

<i>Relazione sulle fondazioni</i>	Pag. 3 di 5
<i>Progettista, Direttore Lavori e coordinatore della sicurezza: Dott. Ing. Cocco Alessandro</i>	

	<p style="text-align: center;"><i>Comune di Roiate (RM)</i> <i>Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in Via delle Cerase</i> <i>Marine-Via Cesoli e Via del Colle</i></p>
---	---

- Ordinanza n° 3467 del 13 Ottobre 2005.
- D.M. del 14/09/2005 “Norme tecniche per le costruzioni”.
- UNI EN 206-1, 2006, “Calcestruzzo - Parte 1: Specificazione, prestazione, produzione e conformità”.
- UNI 11104, 2004, Calcestruzzo - Specificazione, prestazione, produzione e conformità. Istruzioni complementari per l'applicazione della EN 206-1.
- D.M. del 17/01/2018 “Aggiornamento Norme tecniche per le costruzioni”.
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 - Istruzioni per l'applicazione dell'“Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni” di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018
- D.G.R. della Regione Lazio n. 387 del 22.05.2009 “Nuova classificazione sismica della regione Lazio”.
- D.G.R. della Regione Lazio n. 835 del 03.11.2009 “Rettifica all'allegato 1 della D.G.R. 387/09”.

<i>Relazione sulle fondazioni</i>	Pag. 4 di 5
<i>Progettista, Direttore Lavori e coordinatore della sicurezza: Dott. Ing. Cocco Alessandro</i>	

	<p style="text-align: center;"><i>Comune di Roiate (RM)</i> <i>Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in Via delle Cerase</i> <i>Marine-Via Cesoli e Via del Colle</i></p>
---	---

3 PIANO DI POSA GABBIONATA

Per la gabbionata a tre ricorsi si prevede la regolarizzazione del piano di posa al piede della scarpata per una lunghezza di circa m.40, attestando l'opera su un basamento di arenarie fratturate (RQD=50÷60%) ben cementate, fini e medio-fini o raramente grossolane, organizzate in bancate molto spesse e di colore variabile dal grigio al giallastro; presenza di livelli sabbioso-limosi di colore grigio-giallastro o raramente marrone chiaro. Il materiale è mediamente resistente o resistente (ISRM – R3÷R41). Come riportato nella relazione geologica a corredo della presente progettazione strutturale, nel complesso, ai fini progettuali, il comportamento geotecnico del substrato in esame può essere assimilato a quello di un ammasso roccioso fratturato, con caratteristiche di stabilità e capacità portante da buone a ottime,

Sul piano di posa è prevista una massicciata formata da massi naturali di prima categoria (peso singolo compreso tra i 50-1000 kg) con peso dell'unità di volume non inferiore a 2600 kg/cm² compresi la fornitura del materiale, lo spandimento, la cilindratura, per uno spessore finito di cm. 100.

Ai fini della definizione della azione sismica di progetto la normativa definisce le seguenti categorie di profilo stratigrafico del terreno di fondazione (le profondità si riferiscono al piano di posa delle fondazioni).

Ricadono nella categoria di suolo B: Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 360 m/s e 800 m/s.

<i>Relazione sulle fondazioni</i>	Pag. 5 di 5
<i>Progettista, Direttore Lavori e coordinatore della sicurezza: Dott. Ing. Cocco Alessandro</i>	